



N° 07 - 08 -2022

Realizzazione :
Religiose del SS.Sacramento



Due bei mesi che ci offrono delle belle giornate da celebrare con gioia accogliendo la loro luce:
6 agosto la Trasfigurazione, 15 agosto l'Assunzione della Vergine Maria... aggiungendovi sicuramente l'8 luglio la festa del Beato Pietro Vigne molto unita agli anniversari della sua nascita 20 agosto e del suo battesimo 24 agosto.

E certamente in famiglia e in comunità altre date inviteranno a lodare il Signore !

TUTTO PER TE...

« Io mi vedo incapace, mio Dolce Gesù di renderti le lodi che ti devo.

É per questo che prego la Santa Vergine, Tua buona Madre di farlo per me.

Si, ti parlo e ti adoro nello stesso modo come lo faceva lei quando aveva la fortuna che ho io.

Io ti guardo nel presente come Colui che regna in me.

Il mio corpo é il tuo trono, la mia anima ti appartiene;

sii per sempre l'unico Maestro. Io mi sottometto tutto a te.

Per favore, fà che per la tua grazia non ci sia niente in

me che ti resista e voglio servirti così per il resto dei miei giorni. Rinuncio, per l'avvenire a tutto ciò che potrebbe dispiacerti nel resto della mia vita.

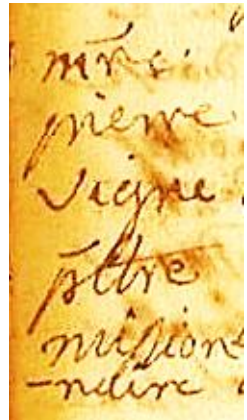
Io dunque sono tutto tuo e voglio esserlo...

Non voglio che il mio Gesù nel quale un giorno avrò tutto »



H.N.1-196-197

Vigne p.^{re} cl. missionnaire.



8 luglio Festa del BEATO PIETRO VIGNE

Dopo la sua Beatificazione, la Chiesa celebra la festa liturgica l'8 luglio. Nella chiesa di **BOUCIEU LE ROI** alle 11, Padre Matthieu Lua celebrerà la messa in onore del Beato Pietro Vigne. Siamo tutti invitati ad unirci alla lode e al ringraziamento a Dio per « **l'ardente predicatore dell'amore di Cristo** » che é stato e continua ad essere dei nostri giorni.

A marzo 1740 Padre Vigne deve fermare le sue missioni, è malato e fa il suo ultimo testamento « *essendo indisposto, giacente nel suo letto, sano nel buon senso, nella memoria e capace di intendere* ». Forse, a 70 anni bisogna fermarsi?

Ma, di riposo « *il nostro intrepido operaio del Vangelo non ne ha voluto.* » dice Perrossier.

Qualche mese dopo, a Luglio, è chiamato per predicare una **missione a RENCUREL** ed intraprende un lungo e faticoso percorso in montagna. Là edifica tutta la gente con le sue prediche. Il giorno della festa del SS. Sacramento arriva un calore eccessivo. Pietro Vigne raduna tutte le sue forze per ravvivare la fede dei cristiani. Predica ardentemente sull'Eucaristia, sacramento della presenza reale del Corpo e del Sangue di Gesù Cristo.

Sopraffatto dalla fatica e dalla debolezza vede tutta una folla che l'attende per la confessione ma non ne può più e i suoi confratelli l'aiutano per ritirarsi.

FINO ALLA FINE
8 luglio RENCUREL
12 luglio BOUCIEU



Valente missionario, Pietro Vigne muore **venerdì 8 luglio alle quattro del pomeriggio**. Per 24 ore il suo corpo è esposto nella chiesa per rispondere alla moltitudine che vuole rivederlo e venerarlo. In seguito. In seguito si celebrano le esequie nel ringraziamento. Domenica 10 luglio inizia l'**ultimo viaggio del missionario**. La sera il convoglio arriva a **Saint Roman** dove Padre Vigne aveva fatto una missione nel 1732. Il suo corpo è trasportato nella chiesa dove passa la notte. All'alba del lunedì 11 bisogna riprendere il cammino, attraversare l'Isère in battello e arrivare a Tain alla fine della giornata. Ma, attraversando il Rodano è a **Tournon** che una volta di più il missionario passerà la notte nella cappella dei

Penitenti della chiesa St Julien. Una moltitudine l'accoglie con grande fervore e all'aurora del martedì 12 è celebrato un servizio solenne prima di partire per Boucieu. Una folla innumerevole accompagna il corteo e avvengono degli avvenimenti straordinari come per

recupera la vista ecc.. « *tutta la città lo testimonierà* » **A St Bartélémy-le Plain** il corpo è presentato alla chiesa come a **Colombier le Jeune** dove Padre Vigne aveva fatto due missioni nel 1711 e 1712 e incontrato Louise Bouveyron con la quale fonderà la Congregazione del SS. Sacramento.

I penitenti di **BOUCIEU**, venuti all'incontro lo porteranno fino alla **chiesa St Jean** dove è di nuovo esposto alla richiesta dei fedeli venuti numerosi per vedere un'ultima volta il « suo » missionario.

Lungo il racconto è detto che **tutte le persone si augurano di VEDERE IL VISO di Pietro Vigne e baciare le sue mani**. Segni di grande affetto, ammirazione e fiducia nella sua intercessione !



In fine di giornata il suo corpo è deposto nella tomba dove è attualmente e dove non si finisce di affidargli numerose intenzioni ! **Perchè raccontare questo percorso di 14 luoghi (68KM)** se non per constatare che dovunque coloro che avevano beneficiato del servizio missionario di P.V. volevano manifestare il loro ringraziamento a Dio per il dono che aveva loro fatto...e noi oggi continuiamo con loro . **B.R.**

20 - 24 agosto LA VITA

Nel 1670 Privas accoglieva il piccolo Pietro Vigne il 20 agosto e il 24 riceveva il battesimo cattolico che avrebbe concretizzato divenendo « prete e missionario » come amava firmare poiché ciò era la sua profonda identità.

Ed era questo « volto » che tutti volevano rivedere nel luglio 1740. Un volto di semplicità, di bontà energica, di cuore donato in finem, fino alla fine !



Questo 20 agosto 2022

L'appuntamento è dato, per una giornata fraterna e con la comunità internazionale delle Religiose del SS. Sacramento a RENCUREL. La messa sarà celebrata alle 17. L'invito è per tutti, e da lontano saremo numerosi ad unirvi in questo luogo dove Pietro Vigne ha predicato e celebrato l'Eucaristia un'ultima volta.

PERCORSI P. VIGNE ?

Se avete tempo libero e voglia di fare una escursione interessante, reale (o mediante internet) potete seguire l'ultimo itinerario di Pietro Vigne, da Rencurel a Boucieu le Roi! Ciò vi permetterà di conoscere luoghi dove il missionario « seminava la Parola l'amore e il perdono ». St Pietro di Cherenne, Beavoir en Royans, St Romans, Chatte, St Hilaire du Rosier, St Lattier, Chatillon, St Jean, Triors Mours Peyrins, Chanos, Mercuriol, Tain, Tournon, St Barthelmy-le-Plain, Colombier Le-Jeune, e sicuramente Boucieu Le Roi.

E' un bel cammino da fare in compagnia del « grande servo dell'Eucaristia il cui fervore brillerà sempre come la lampada dell'altare » diceva Louis Pize nella prefazione alla biografia di Pietro Vigne scritta da Thérèse Arduin nel 1966.

Questo testo di Papa Francesco ci mostra bene ciò che è stata la forza della vita missionaria di Padre Vigne, GESU': « Io sono tutto tuo e voglio esserlo » E questa convinzione giorno per giorno ha modellato il viso che i suoi « cari cristiani » volevano contemplare un'ultima volta. Un appello per noi ad essere missionari...nel quotidiano. Il vero missionario non cessa mai di essere discepolo, sa che Gesù cammina con lui, parla con lui, respira con lui. Sente Gesù vivo in mezzo all'attività missionaria. Se qualcuno non lo scopre presente nel cuore stesso del compito missionario perde subito l'entusiasmo e dubita di ciò che trasmette manca di forza, di passione. E una persona che non è convinta, entusiasta, sicura, amorosa non convince nessuno. FRANCESCO E.G 266

**M
I
S
S
I
O
N
A
R
I
O**

CORRIPONDENZA *La «LAMPADA» ha avuto molti eco!*

«Ho amato particolarmente quell'ultima « *Parola del Beato Pietro Vigne* » riguardante la lampada che brucia giorno e notte... Effettivamente, confesso di avere un'impressione molto differente secondo se entro in una chiesa, in un tempio protestante, in una moschea. Quando entro in un tempio o in una moschea, vedo bene che è un luogo di preghiera, di raccoglimento, ma non ho affatto la stessa impressione di quando entro in una chiesa, perché subito ho lo sguardo attirato dalla piccola lampada messa vicino al Tabernacolo. **Essa mi indica la presenza del SS. SACRAMENTO**, cioè la presenza di Cristo... Questa piccola lampada mi dice molto il desiderio di Cristo di essere vicino a me offrendomi il suo amore... La chiesa è allora un luogo abitato dove **mi sento Invita da una Presenza** » Una lettrice dromoise - FRANCIA

«Abbiamo letto insieme « *la lampada che brucia giorno e notte* »...Pietro Vigne ci ha trasmesso un bel testo che ci serve oggi...lo vedrò la piccola Lampada in un altro modo; la guarderò coscientemente e mi ricorderò del messaggio di Pietro Vigne...Mi è piaciuta **la sua riflessione** che da più senso a ciò che vediamo e **risveglia** quello che, forse, dimentichiamo un pò...É una luce che bisogna seguire in tutto ciò che ci dice. Ci chiama a ravvivare la fede, la speranza e l'amore...É **segno della Presenza di Cristo** e ci orienta verso di essa... »



Amigos de Pedro Vigne - Burgos SPAGNA

Non voglio lasciar passare questo mese senza dire una parolina sulla Parola di maggio-giugno che ho trovato particolarmente ispirante... Grazie a Padre Vigne per la sua riflessione orante e a voi di dividerla. Mi ha invitato a **a guardare di nuovo la lampada del santuario** semplice o adorna e a **scoprire il suo messaggio di « Presenza » che Dio è qui**. . Ogni volta che entro nella chiesa i miei occhi sono sempre attratti dal Tabernacolo e dalla *lampada che brucia giorno e notte*. **La lampada mi ricorda anche che la mia missione è di essere una « lampada del santuario »** che brucia per Cristo che ricevo e porto in me e di testimoniare questa Presenza. Come? La parola di maggio-giugno 2022 è un meraviglioso invito ad approfondire di nuovo la Presenza di Gesù nel SS. Sacramento-quel che essa significa oggi per me, il suo impatto, le sue slide. » Sr Christina Fitzgerald . IRLANDA

>>>> *Grazie a Padre Vigne di donarci i suoi messaggi sempre attuali...e grazie ai lettori che condividono le loro riflessioni e arricchiscono questo foglio. Altre appariranno nel prossimo numero.*

CHE NON CESSI LA NOSTRA PREGHIERA PER LA PACE necessaria e urgente di fronte alle atrocità che si vedono ogni giorno e alle vittime... si rischierebbe, forse, di dimenticare un po' con una guerra che non finisce.



RELIGIOSE SS. SACRAMENTO
Via dei Riari, 41 – 00165 ROMA Tel 066861625
E-mail regionale@rsssacramento.it

Internet www.rsssacramento.it - www.casariposossacramento.it